

"Spending Review" capestro per i lavoratori della Regione Siciliana I SINDACATI RIESCONO AD ARGINARE

Palermo, 30 luglio 2012

Si è svolto stamattina, presso i locali dell'Assessorato all'Economia, il previsto incontro tra l'Assessore Armao e le Organizzazioni Sindacali, sollecitato sabato scorso dal Presidente della II Commissione all'ARS Riccardo Savona, al termine dell'audizione di tutti i sindacati, per individuare una soluzione condivisa circa la cosiddetta "spending review" da applicare ai dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000.

I sindacati hanno, in premessa, ricevuto la nuova bozza di un sub-emendamento sostitutivo dei commi dal 7 al 18bis relativi all'articolo unico da inserire nel disegno di legge 938 (assestamento di bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2012). Nella nuova stesura, però, seppur notevolmente ammorbidita rispetto all'emendamento originario, **è stata contestata, da parte dei Sindacati Autonomi, la permanenza di taluni riferimenti normativi circa processi di mobilità selvaggia (con successivi licenziamenti) e riduzione del salario accessorio che, unitariamente, siamo riusciti a fare elidere.**

Si è riusciti, anche, a legare eventuali processi di riduzione degli organici a sistemi di prepensionamento sulla falsariga del vecchio disegno di legge preparato proprio da Armao quando era Assessore alla Funzione Pubblica con procedure, cioè, legate a punteggi tra età anagrafica e anni di servizio che, comunque, sarebbero contrattati in tavoli negoziali ad hoc (nei nostri siti web è disponibile la prima stesura e la versione finale dell'emendamento).

Pericolo allontanato, quindi, **MA NON BISOGNA ABBASSARE LA GUARDIA!**

Nell'incertezza, infatti, che l'intero impianto normativo (nel quale è contenuto l'emendamento in questione) venga approvato o meno dall'A.R.S., bisogna, comunque attrezzarsi e prepararsi ad un'accesa campagna elettorale nella quale, sicuramente, non mancheranno occasioni, da parte dei futuri candidati, di fare la solita campagna demagogica sui dipendenti regionali che contribuirà, inevitabilmente, ad inasprire i già difficili rapporti tra i sindacati autonomi maggioritari e le istituzioni regionali.

COBAS/CODIR, SADIRS e SIAD lotteranno per la salvaguardia dei livelli occupazionali e rispediscono al mittente il tentativo anti democratico, portato avanti da certi ambienti anti-regionali, di mettere il bavaglio ai lavoratori e alle forze sindacali autonome attraverso la negazione delle prerogative sindacali spettanti.

Attenzione, quindi: tutti i lavoratori, iscritti e non, siano pronti a fare quadrato a difesa dell'intera categoria per costringere questo ed il prossimo governo a dirottare le proprie attenzioni sui tagli ai veri sperperi che, certamente, non possono ricondursi ad una categoria che, ogni giorno, porta avanti la macchina amministrativa nonostante le continue campagne denigratorie.

LE SEGRETERIE GENERALI DEI SINDACATI AUTONOMI

SEGRETERIE REGIONALI DELLA SICILIA